

COPIA



Deliberazione n. **46**

in data **29-12-2021**

COMUNE DI POSSAGNO

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI POSSAGNO ALLA DATA DEL 31/12/2020.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** convocato su determinazione del presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sala delle adunanze consiliari, in Prima convocazione - "Seduta pubblica con ingresso contingentato" - Sessione Straordinaria.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti ed assenti:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
FAVERO VALERIO	P	CUNIAL MARCO	P
ZULIAN LUCIANO	P	TOSCAN GIUSEPPE	P
BARON MAURA	P	MICH FRANCESCA	A
NEGRO LUCIO	P	ZATTA IVANO	P
VARDANEGA MAURO	A	FERRARI CELESTINO	A
FINATO ISABELLA	P		

e pertanto complessivamente presenti n. 8 e assenti n. 3 componenti del Consiglio.

Partecipa alla seduta il dott. SIMONETTO ANNA PAOLA, VICE SEGRETARIO REGGENTE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. FAVERO VALERIO nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sottoposta all'esame del Consiglio Comunale:

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

"1. ... le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione."

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4";*

PREMESSO CHE:

- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 54 del 20.12.2018 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute alla data del 31 dicembre 2017;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 38 del 30.12.2019 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute rispettivamente alla data del 31 dicembre 2018;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 39 del 28.12.2020 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate possedute rispettivamente alla data del 31 dicembre 2019;
- con le stesse deliberazioni consiliari erano state individuate le partecipazioni da mantenere, da alienare ovvero che dovevano essere oggetto di processi di razionalizzazione, nel rispetto di quanto stabilito dal suindicato Testo Unico;
- l'esito delle ricognizioni di cui sopra è stato comunicato al MEF, con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, vale a dire tramite l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro (<https://portaletesoro.mef.gov.it/>).

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 T.U.S.P. entro il 31/12/2021 il Comune di Possagno deve provvedere alla razionalizzazione periodica delle Società dallo stesso possedute alla data del 31/12/2020;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta

con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;

- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

RILEVATO che in caso di mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 dell'art. 20 comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 500.000,00, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti;

VISTE pertanto le risultanze degli atti istruttori compiuti dai servizi comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, societario, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente;

PRESO ATTO che, in riferimento alle Società direttamente partecipate, il Comune di Possagno partecipa alle seguenti:

ASCO HOLDING SPA:

- a) fornisce agli enti un fondamentale supporto tecnico in attività di elevata complessità, quali le scelte di indirizzo strategico da adottare attraverso la società capogruppo per lo sviluppo della *governance* delle società controllate, in particolare della società Ascopiave Spa. Quest'ultima opera nel settore della vendita del gas, dell'energia e nella gestione delle reti del gas. Alla stessa è stata affidata, attraverso la controllata AP RETI Spa, la concessione delle reti del metano nel territorio comunale.
- b) la società ha approvato in data 25 ottobre 2019, modifiche societarie intese ad introdurre nello statuto della società l'individuazione di un organo speciale, che al pari delle assemblee speciali, di cui all'art. 2376 Cod. civ. (ovvero dell'assemblea degli obbligazionisti, di cui all'art. 2415 Cod. civ.) è deputato ad esprimere la volontà dei soci pubblici. I Comuni soci

esercitano poteri decisori e propulsivi all'interno dell'assemblea e nei confronti del consiglio di amministrazione;

- c) con riferimento ai parametri del numero dei dipendenti e del fatturato, verificati questi rispetto ai dati del bilancio del gruppo Asco Holding, si conferma il rispetto di entrambe le condizioni previste dall'art. 20 D.Lgs. n. 175/16, avendo il gruppo conseguito un fatturato nell'ultimo triennio di oltre 500 milioni di euro (a fronte di un fatturato medio triennale richiesto di Euro 1.000.000,00). La Società è dotata di una struttura organizzativa autonoma composta da n. 5 dipendenti;
- d) la società genera costantemente utili che per il comune socio costituiscono un'importante risorsa per l'erogazione di servizi istituzionali e ai fini degli equilibri di bilancio.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA:

- a) esercita attività istituzionale di rilevante e primario interesse per la collettività.
- b) Con riferimento ai parametri del numero dei dipendenti e del fatturato, verificati questi rispetto ai dati del bilancio, si conferma il rispetto di entrambe le condizioni previste dall'art. 20 D.Lgs. n. 175/16, avendo la società conseguito un fatturato nell'ultimo triennio di oltre 50 milioni di euro (a fronte di un fatturato medio triennale richiesto di Euro 1.000.000,00) e occupando nel 2019 n. 277 dipendenti;
- c) Si precisa che l'ente di governo dell'ambito è il Consiglio di Bacino Veneto Orientale costituito in data 29.5.2013 a seguito di convenzione tra gli enti locali partecipanti, il quale espleta le funzioni di cui all'art. 3bis del D.L. 138/2011 conv. in L. 148/2011, tra cui l'affidamento ed il controllo del servizio.

CONSIDERATO inoltre che il comune di Possagno alla data del 31/12/2020, partecipa anche a due Consigli di Bacino, non ricompresi nella presente ricognizione:

- al Consiglio di Bacino Veneto Orientale costituito da Comuni con una partecipazione proporzionale al numero degli abitanti e compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato.
 - al Consiglio di Bacino Priula, ente di governo e regolazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti, ai sensi della normativa statale (art. 3 bis , comma 1 bis , decreto legge n. 138/2011) e regionale (legge 31.12.2012 n. 52), costituito mediante incorporazione/fusione dei Consorzi Priula e Treviso Tre dal 1 ° luglio 2015: Tramite Priula, il Comune di Possagno partecipa al capitale della società Contarina S.p.A. che ha per oggetto il servizio di gestione e raccolta dei rifiuti, attività strettamente necessaria all'esercizio delle finalità dell'ente e di servizio interesse generale è in tale sede che saranno valutate le apposite misure di razionalizzazione legate alla gestione del servizio.

RITENUTO non necessario comprendere nel presente Piano di razionalizzazione le partecipazioni indirette, definite quali partecipazioni «in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (articolo 2, comma 1, lettera g del T.U.S.P.).

RITENUTO per quanto sopra di mantenere le partecipazioni nelle seguenti Società in quanto necessarie al perseguimento delle finalità dell'ente, evidenziando le sotto riportate misure di razionalizzazione da approntare e da monitorare, anche riguardo alle partecipazioni indirette:

Ragione Sociale	Oggetto Sociale	Capitale Sociale	Quota di partecipazioni	Misure di razionalizzazione da approntare e da monitorare:	Partecipazione Indirette
-----------------	-----------------	------------------	-------------------------	--	--------------------------

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	Attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili e diversi, fognatura e depurazione (servizio idrico integrato)	€ 2.792.631	1,0677%	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016. Da monitorare la gestione dei crediti deteriorati o di dubbia esigibilità	Società senza scopo di lucro che svolgono servizi di committenza: VIVERACQUA (Segue i piani di investimento (tramite Hydrobond) per miglioramento e potenziamento delle infrastrutture di acquedotto)
ASCO HOLDING SPA	Società di partecipazioni (Holding)	€ 234.411.575	2,83%	Si richiama e si conferma l'indirizzo di cui alla delibera di C.C. n. 29 del 19/7/2018	Società quotata: ASCOPIAVE SPA - Produzione di gas mediante condotte e distribuzione tramite AP RETI GAS in ottemperanza della normativa europea (unbundling) BIMPIAVE (fornisce calore a Enti locali e fonti dell'energia rinnovabile nella provincia di Treviso) ASCOTLC (telecomunicazioni/ installazione e fornitura di reti di telecomunicazioni)

PRESO ATTO che il presente provvedimento rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42 c. 2 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del T.U.S.P.

VISTI i pareri preventivi favorevoli di regolarità amministrativa e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa rilasciati dai rispettivi responsabili di settore ai sensi dell'artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 3 del vigente regolamento dei controlli interni;

PROPONE

1. di approvare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Possagno alla data del 31/12/2020, accertandole come dai dati riassunti nell'allegato modello predisposto secondo le *Linee Guida Mef – Corte dei Conti pubblicate sul Portale-Tesoro*;

2. di mantenere, per le motivazioni indicate in premessa, e fatti salvi gli interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa su citati, la partecipazione nelle seguenti società:
 - a. **ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL**
 - b. **ASCOHOLDING SPA**
3. Di prendere atto delle seguenti misure di razionalizzazione da approntare in capo alle seguenti Società

Denominazione	Misura di razionalizzazione
ASCO HOLDING (2,83%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D. Lgs. 175/2016.
ALTO TREVIGIANO SERVIZI (1,0677%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D. Lgs. 175/2016. <i>Si precisa che sarà il Consiglio di Bacino Veneto Orientale ad esprimere gli ulteriori e opportuni indirizzi del caso.</i>

4. di approvare la “Relazione sull’attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni”, ove sono indicate le misure attuate in ordine al provvedimento di ricognizione per l’anno 2020;
5. di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull’attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
6. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
7. Di aggiornare, i dati contenuti nell’applicativo partecipazioni del Dipartimento del Tesoro;
8. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti mediante apposito applicativo (Con.Te);

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI POSSAGNO ALLA DATA DEL 31/12/2020.”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **ENRICO BISSARO**, esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data, 24-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO ENRICO BISSARO

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **ENRICO BISSARO**, esprime:
PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data, 24-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO ENRICO BISSARO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

Nessun intervento da parte di Consiglieri, quindi il Sindaco mette ai voti la proposta di deliberazione;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti: n. 8

Favorevoli: n. 8

Astenuti: 0

Contrari: 0

DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

1. di approvare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Possagno alla data del 31/12/2020, accertandole come dai dati riassunti nell'allegato modello predisposto secondo le *Linee Guida Mef – Corte dei Conti pubblicate sul Portale-Tesoro*;
2. di mantenere, per le motivazioni indicate in premessa, e fatti salvi gli interventi di razionalizzazione e contenimento della spesa su citati, la partecipazione nelle seguenti società:
 - a. **ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL**
 - b. **ASCOHOLDING SPA**
3. di prendere atto delle seguenti misure di razionalizzazione da approntare in capo alle seguenti Società

Denominazione	Misura di razionalizzazione
ASCO HOLDING (2,83%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D. Lgs. 175/2016.
ALTO TREVIGIANO SERVIZI (1,0677%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D. Lgs. 175/2016. <i>Si precisa che sarà il Consiglio di Bacino Veneto Orientale ad esprimere gli ulteriori e opportuni indirizzi del caso.</i>

4. di approvare la "Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni", ove sono indicate le misure attuate in ordine al provvedimento di ricognizione per l'anno 2020;

5. di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
6. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
7. di aggiornare, i dati contenuti nell'applicativo partecipazioni del Dipartimento del Tesoro;
8. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti mediante apposito applicativo (Con.Te);

Quindi,

Il Sindaco chiede di deliberare l'immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti: n. 8

Favorevoli: n. 8

Astenuti: 0

Contrari: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(FAVERO VALERIO)

F.TO FAVERO VALERIO

IL VICE SEGRETARIO REGGENTE
(SIMONETTO ANNA PAOLA)

F.TO SIMONETTO ANNA PAOLA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione n. 46 del 29-12-2021:

- a' sensi art. 124, comma 2° del D. Lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **13-01-2022**

Possagno, **13-01-2022**

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
(SAGRILLO NADIA)

F.TO SAGRILLO NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario Reggente, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il
n. 267.

sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000

Possagno,

IL VICE SEGRETARIO REGGENTE
(SIMONETTO ANNA PAOLA)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 29-12-2021

Possagno, **13-01-2022**

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
(SAGRILLO NADIA)
